

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

DETERMINA DIRETTORIALE

Oggetto: Determina di affidamento per il “Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli impianti di sollevamento in opera nei locali in uso all'Osservatorio Astrofisico presso la sede M.G.Fracastoro” – CIG Z23389A822 - PdA 645

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n. 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 26 agosto 1999 n. 200;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003 – Serie Generale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di “Riordino degli enti di ricerca” in attuazione dell'art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;
- VISTO** il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;
- VISTA** la delibera n. 2 del 29 gennaio 2020 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 27 dicembre 2022 n. 127 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF n. 12/2019 del 5 febbraio 2019 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019;
- VISTA** la Determina Direttoriale n. 21/2019 del 7 febbraio 2019 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019,



- VISTO** l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che "per gli acquisti di beni e servizi di **importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'articolo 36 comma 2 lett. a) relativo all'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, che consente per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro il ricorso ad affidamento diretto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;
- VISTE** le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che *"nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici"*;
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 in particolare l'art. 1 **"Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"** che al comma 1 recita:
1. - *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **(30 giugno 2023)**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*
 2. - *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di*



esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
- a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016.*
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, (di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

VISTA

la proposta di acquisto del servizio n. 645 pervenuta dal geom. G. Bellassai relativa al "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli impianti di sollevamento in opera nei locali in uso all'Osservatorio Astrofisico presso la sede M.G.Fracastoro" previa redazione della documentazione a supporto del servizio per il periodo di quattro anni.

CONSIDERATO

che per individuare gli Operatori Economici interessati alla procedura è stata pubblicata in data 15 giugno 2022 sul sito web dell'Osservatorio una manifestazione di interesse per la stipula di contratto con Operatore Economico previa Trattativa Diretta su MEPA per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento", come previsto dall'art. 63 co. 6 del D. Lgs n. 50/2016;



- ACCERTATO** che entro i termini definiti dall'Avviso sono pervenute diverse manifestazioni di interesse alla presente procedura;
- TENUTO CONTO** che gli Operatori Economici partecipanti hanno espresso un importo di massima per il servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'importo di massima offerto dall'Operatore Economico OTIS SERVIZI srl con sede legale in Cassina de Pecchi (MI), via Roma n. 108, P.IVA 01729590032, risulta il più vantaggioso per l'Amministrazione e che rientra nel limite per gli affidamenti diretti come previsto dall'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con legge n. 120/2020 e modificato con DL 77/2021;
- CONSIDERATO** che, per le acquisizioni in argomento, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di lavori le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;
- RICHIAMATA** la determina n. 5/2022 del 07 gennaio 2022 con la quale il geom. G. Bellassai è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione ai procedimenti di acquisizione di beni, servizi e lavori relativi ai servizi generali della sede di Catania e Serra La Nave per l'anno 2022;
- RITENUTO** che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;
- RITENUTO** di confermare Responsabile Unico del Procedimento il Geom G. Bellassai, per quanto riguarda la presente procedura;
- CONSIDERATO** che a seguito di invito a Trattativa Diretta su MEPA la ditta OTIS srl ha offerto:
- per la manutenzione di Tipo "A" (comprensiva degli oneri di sicurezza propri):
prezzo unitario per anno pari ad € 1.080,00 + IVA
 - per la manutenzione di Tipo "B" (comprensiva degli oneri di sicurezza propri):
indennità di trasferta (omnicomprensiva per tutto il personale che interviene sui luoghi ed una tantum per ogni singola chiamata)
costo unitario per ogni trasferta per intervento di "Tipo B" pari ad € 112,50 + IVA
operaio specializzato
 - costo unitario per ogni ora pari ad € 45,00 + IVA
- ACCERTATI** per il suddetto operatore economico:
- il possesso dei requisiti generali e l'assenza di condizioni ostative per contrarre con la PA tramite le dichiarazioni acquisite agli atti;
 - il possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83 del Codice dei contratti, mediante visura della Camera di commercio;
 - l'assenza di annotazioni ostative all'affidamento sul casellario ANAC
 - la regolarità della posizione contributiva tramite acquisizione del DURC
- CONSIDERATO** che l'esame dell'offerta e l'istruttoria connessa si è conclusa in data 3 gennaio 2023 e che il RUP ha inviato il documento di stipula al punto ordinante in data 4.01.2023 e

che conseguentemente la copertura finanziaria deve essere accertata sul bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'esercizio finanziario 2023;

ACCERTATA la copertura finanziaria del servizio di manutenzione ordinaria di Tipo "A" annua pari a € 1.317,60 inclusiva dell'IVA, a valere sul bilancio di previsione dell' dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario 2023, C.R.A. 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania", alla seguente classificazione:

- Obiettivo Funzione 1.06.02.03 "Serra La Nave"
- Capitolo: 1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

DETERMINA

Di autorizzare l'Ufficio bilancio dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania a impegnare la spesa per il servizio di manutenzione di Tipo "A" annua pari a € 1.317,60 sui fondi del bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, C.R.A. 1.11 Osservatorio Astrofisico di Catania, esercizio finanziario 2023

Obiettivo Funzione 1.06.02.03 "Serra La Nave"

Capitolo: 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari".

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 lett. c) del D.P.R. 97/2003 le successive annualità saranno impegnate sui rispettivi bilanci di previsione approvati dagli organi di governo dello Istituto Nazionale di Astrofisica.

Catania, 5 gennaio 2023

Il Direttore
Dott.ssa Isabella Pagano

DRe